



HOMO SAPIENS - IL CAMMINO DELL'UMANITÀ

di *Telmo Pievani*

Formato	cm 24,5 x 33,5
Pagine	184
Legatura	cartonato con sovraccoperta a folder
Prezzo	€ 34,90
Editore	Istituto Geografico De Agostini

In libreria 22 novembre 2012

L'Istituto Geografico De Agostini porta in libreria il primo Atlante del popolamento umano sulla Terra, **HOMO SAPIENS – IL CAMMINO DELL'UMANITÀ** di Telmo Pievani.

“E poi vediamo la nostra specie, Homo sapiens, rimanere sola, diffusa ovunque, e capace di modificare gli ecosistemi attraverso la domesticazione di piante e animali”.

Nelle parole di Telmo Pievani, si coglie quanto affascinante ed emozionante sia stata la storia della nostra specie. Homo sapiens si diffonderà nel mondo come unica specie umana rimasta, dopo aver convissuto con altre forme umane in un processo di diversificazione che ha avuto come protagoniste le migrazioni e le relazioni con lo spazio geografico. Tutto ciò avverrà a partire da un piccolissimo nucleo di Homo sapiens africani, i pionieri che diedero inizio al popolamento del mondo.

Homo Sapiens è un'opera dall'alto valore culturale e scientifico aggiornata alle più recenti teorie e scoperte, con ricostruzioni di grande interesse e frutto dei più recenti dati scientifici. Il volume, riccamente illustrato e descritto, è la naturale espansione editoriale della mostra “Homo sapiens. La grande storia della diversità umana” per la quale De Agostini ha realizzato l'apparato cartografico, realizzata a Roma e a Trento e che proseguirà a Novara nel 2013. Un compendio dunque, pubblicato per la prima volta a livello internazionale, del popolamento antico della Terra con preziose mappe e accurate ricostruzioni cartografiche.

È una storia scritta nei geni, nei popoli e nelle lingue, che ci racconta da dove veniamo, come ci siamo diffusi e perché siamo al contempo così diversi e così uniti. (Telmo Pievani)

Per la prima volta un atlante che descrive il grande cammino dell'umanità: una storia affascinante, le radici di tutti noi.

Telmo Pievani è professore associato di Filosofia delle Scienze Biologiche presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Padova. Filosofo e storico della biologia ed esperto di teoria dell'evoluzione, è autore di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali, fra le quali: *Introduzione alla filosofia della biologia* (Laterza, 2005); *La teoria dell'evoluzione* (Il Mulino, 2006 e 2010); *Creazione senza Dio* (Einaudi, 2006); *Nati per credere* (Codice, 2008, con V. Girotto e G. Vallortigara); *La vita inaspettata* (Cortina Editore, 2011); *Homo sapiens. La grande storia della diversità umana* (Codice, 2011, con L. L. Cavalli Sforza); *Introduzione a Darwin* (Laterza, 2012); *La fine del mondo. Guida per apocalittici perplessi* (Il Mulino, 2012). Fa parte del Comitato Etico e del Comitato Scientifico della Fondazione Umberto Veronesi. Socio corrispondente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, membro della Società Italiana di Biologia Evoluzionistica, componente del Direttivo dell'Istituto Italiano di Antropologia, fa parte dell'Editorial Board di riviste scientifiche internazionali come *Evolutionary Biology* e *Evolution: Education and Outreach*. È direttore di *Pikaia*, il portale italiano dell'evoluzione. È componente del Consiglio Scientifico del Festival della Scienza di Genova, di cui è stato Segretario dal 2003 al 2011. Insieme a Niles Eldredge, è stato direttore scientifico del progetto enciclopedico “Ecosphera - Il futuro del pianeta” di UTET Grandi Opere (2010). Ha curato il volume ottavo (“Le scienze e le tecnologie”) dell'enciclopedia “La Cultura

Italiana” di UTET Grandi Opere (2010), diretta da Luigi Luca Cavalli Sforza. Insieme a Luigi Luca Cavalli Sforza è curatore del progetto espositivo internazionale “*Homo sapiens: la grande storia della diversità umana*” (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 2011-2012; Trento, 2012-2013). Collabora con *Il Corriere della Sera* e con le riviste *Le Scienze*, *Micromega* e *L’Indice dei Libri*.

Sommario

L’ALBA DEGLI OMININI E LE PRIME DIASPORE

- 14-15 Figli della Great Rift Valley
- 16-17 La deriva dei continenti
- 18-19 I primi ominini in Africa orientale
- 20-21 I primi ominini in Africa meridionale
- 22-23 La prima camminata dell’umanità
- 24-25 L’albero cespuglioso degli ominini
- 26-27 Nasce il genere Homo
- 28-29 Il paleoclima
- 30-31 Il ragazzo del Turkana
- 32-33 La prima diaspora fuori dall’Africa
- 34-35 I primi umani nel Caucaso
- 36-37 La seconda diaspora fuori dall’Africa
- 38-39 Ecosistemi e variazioni ambientali nel Sahara
- 40-41 I primi europei non siamo noi
- 42-43 Camminatori... e navigatori?
- 44-45 La scimmia bambina
- 46-47 Linea del tempo
(riassunto cronologico: da 6.000.000 a 100.000 anni fa)

UNA PLURALITÀ DI FORME UMANE NEL VECCHIO MONDO

- 50-51 La nascita di *Homo sapiens* in Africa
- 52-53 La terza diaspora fuori dall’Africa
- 54-55 Il mondo dei Neandertal
- 56-57 Il nostro alter ego evoluzionistico
- 58-59 Alle soglie dell’intelligenza simbolica
- 60-61 L’evoluzione vista attraverso le molecole
- 62-63 Ci siamo accoppiati con i Neandertal ?
- 64-65 Una pluralità di specie umane in Italia
- 66-67 Tre specie umane sui Monti Altai
- 68-69 Il popolamento dell’Estremo Oriente
- 70-71 Il piccolo ominino dell’isola di Flores
- 72-73 L’hobbit indonesiano
- 74-75 Incontri ravvicinati di tipo preistorico
- 76-77 Diversamente sapiens
- 78-79 Un effetto del fondatore in serie
- 80-81 Catastrofi e colli di bottiglia nell’evoluzione umana
- 82-83 La dinamicità della Terra
- 84-85 Linea del tempo
(riassunto cronologico: da 500.000 a 25.000 anni fa)

LA SECONDA NASCITA DI HOMO SAPIENS

- 88-89 Prime manifestazioni di intelligenza simbolica nel Vecchio Mondo
- 90-91 La nascita cognitiva di *Homo sapiens*
- 92-93 Ondate di innovazione culturale in Sudafrica
- 94-95 La fioritura dell’arte rupestre
- 96-97 Le prime forme di scultura
- 98-99 Le prime sepolture rituali

- 100-101 La grande epopea australiana
102-103 Gli antenati degli aborigeni australiani
104-105 Passaggio a Nord-est: inizia la grande epopea americana
106-107 Il popolamento delle Americhe
108-109 L'estinzione delle megafaune australiana e americana
110-111 Linea del tempo
(riassunto cronologico: da 60.000 a 12.000 anni fa)

LA RIVOLUZIONE NEOLITICA E L'ESPANSIONE GLOBALE

- 114-115 I molteplici centri di irradiazione dell'agricoltura
116-117 L'intolleranza al lattosio
118-119 Gli agricoltori in Europa
120-121 Agricoltori e cacciatori-raccoglitori in Africa
122-123 Natura addomesticata
124-125 L'evoluzione della scrittura
126-127 La grande epopea del Pacifico
128-129 Le radici ambientali della diversità
130-131 Nelle grandi steppe dell'Asia
132-133 Gli esseri umani conquistano il Polo Nord
134-135 Le ultime espansioni e le terre senza nativi
136-137 Popolamenti antichissimi e popolamenti recenti
138-139 Gli esseri umani ovunque
140-141 Dove passa *Homo sapiens*...
142-143 Euroasiatici e Amerindi si incontrano dopo tanto tempo
144-145 Il puzzle del colore della pelle
146-147 I caratteri antropometrici: appariscenti ma ingannevoli
148-149 Le razze umane esistono solo nella nostra testa
150-151 Le sapienze dei nativi
152-153 Linea del tempo
(riassunto cronologico: da 12.000 a oggi)

LA DIVERSITÀ DEI GENI, DEI POPOLI E DELLE LINGUE

- 156-157 L'albero dei geni e l'albero delle lingue
158-159 La diversità dei geni e dei fonemi
160-161 Il mosaico delle famiglie linguistiche nel mondo
162-163 La famiglia linguistica indoeuropea
164-165 I geni, i popoli e le lingue d'Italia
166-167 Le minoranze linguistiche italiane: tracce di antiche storie
168-169 Diversità bio-culturale: le ecoregioni e i gruppi etnolinguistici più a rischio
170-171 Confronto tra i paesi con il maggior numero di lingue e specie animali (vertebrati) endemiche
172-173 Distribuzione globale della diversità vegetale e linguistica
174-175 Gli isolati linguistici
176-177 La Nuova Guinea: uno scrigno di diversità
178-179 Cosa muore quando muore una lingua
180-181 I crocevia dell'umanità

182-183 Bibliografia ragionata